



## *Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato*

---

### **Comunicato Sindacale**

Voler dividere la Rsu in Rsu cgil, cisl, uil e Rsu Slf, volontà ufficializzata dalla Rsu cgil, cisl, uil, favorisce l'azienda e danneggia i lavoratori.

Gli incontri già effettuati per recuperare posti di lavoro e verificare quali iniziative la D.A. intende mettere in campo per attenuare l'impatto sociale conseguente ai licenziamenti preannunciati ancora non hanno sortito risultati, ma solo rinvii ad esami successivi.

La D.A. non ha ancora effettuato alcuna proposta concreta.

SLF ha l'impressione che si voglia realizzare un copione ormai troppo noto e si rinvii tutto all'ultimo minuto dell'ultimo giorno nel quale sarà effettuata una proposta ultimativa, prendere o lasciare, nella quale i licenziamenti avverranno senza rispettare i criteri di legge e gli incentivi saranno riconosciuti solo a coloro che firmeranno le liberatorie.

SLF ritiene che tutto ciò sia difforme dalle indicazioni suggerite dalla legge 223/91, che prevede vengano congiuntamente ricercate soluzioni capaci di ridurre l'impatto sociale prodotto da licenziamenti massicci, ai quali solo attraverso condizioni migliorative è possibile derogare ai criteri indicati dalla legge circa i licenziamenti eventualmente da eseguire.

È inoltre ormai evidente che gli esuberi non sono tutti eguali e non hanno eguale tutela e dignità.

Infatti, come SLF aveva già sottolineato in occasione dell'Assemblea Nazionale, la vertenza Sigma Tau sta avendo decorsi completamente diversi e al momento molto più favorevoli perché dispone di una Rsu più credibile, più affidabile e che riceve maggiore e più attento ascolto dalle OOSS.

SLF ha già precisato alla D.A. che:

- La eventuale mobilità dovrà prevedere la volontarietà;
- Non esiste infungibilità delle funzioni e pertanto la mobilità dovrà riguardare tutte le forze esterne;
- Gli eventuali esuberi dovranno essere identificati in applicazione dei criteri di legge;

SLF attende di ricevere dalla D.A. proposte migliorative e soluzioni reali che possano essere valutate serenamente dai lavoratori e di comprendere finalmente quali sono le reali intenzioni di AstraZeneca riguardo alla organizzazione aziendale nel nostro paese.

19 dicembre 2011

*Segreteria Nazionale*